



mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

Bando di attuazione a regia della Misura 1.29 (Anno 2023)

“Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale”

Art. 29 del Regolamento (UE) n. 508/2014



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

Sommario

Sommario	2
1. Descrizione della misura	3
1.2. Descrizione degli obiettivi della misura	3
1.3. Dotazione finanziaria.....	4
1.4. Soggetti ammissibili a presentare progetti	4
1.5. Destinatari delle operazioni.....	5
1.6 Criteri di ammissibilità	5
1.7 Interventi ammissibili.....	6
2. Categorie di spesa ammissibili	7
3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)	9
4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio	10
5. Documentazione specifica richiesta per la misura	10
6. Localizzazione (area territoriale di attuazione)	11
7. Criteri di selezione	11
8. Intensità dell'aiuto	13
9. Modalità e termini di presentazione delle domande	15
10. Istruttoria e valutazione delle domande	15
11. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	15
12. Modalità di erogazione dei contributi e documenti richiesti	16
13. Modalità di rendicontazione delle spese	16
13.1 Fattura e/o altri titoli di spesa di valore probatorio	16
13.2 Tracciabilità dei pagamenti	16
13.3 Dichiarazione liberatoria.....	17
14. Varianti e proroghe, informazione e comunicazione, controlli, revoca del contributo e recupero delle somme erogate, disposizioni in materia di conservazione della documentazione, diritti dei beneficiari e ricorsi	17
15. Trattamento dei dati	17
16. Comunicazioni e notificazioni	18
17. Disposizioni finali	18
Riferimenti normativi	18
18.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)	18
18.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)	18
18.3 Normativa nazionale	19
18.4 Normativa regionale	20
19. ELENCO DEGLI ALLEGATI	20



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

1. Descrizione della misura

Il PO FEAMP 2014-2020 contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020 e all'attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP) e persegue gli obiettivi di promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, attraverso le seguenti linee strategiche:

1. la riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino, comprese l'eliminazione e la riduzione, per quanto possibile, delle catture indesiderate;
2. la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici;
3. la garanzia di un equilibrio tra la capacità alieutica e possibilità di pesca;
4. il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese di pesca, compresa la flotta costiera artigianale, e il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro;
5. il sostegno e il rafforzamento dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, compreso l'aumento dell'efficienza energetica, e del trasferimento delle conoscenze;
6. lo sviluppo e la formazione professionale, nuove competenze professionali e apprendimento permanente.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Avviso pubblico	Reg. (UE) n. 508/2014, art. 29.
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.
Obiettivo Tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
Misura	MISURA 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014.
Finalità	Promuovere il capitale umano, la creazione di posti di lavoro e il dialogo sociale. Aiutare i giovani che incontrano difficoltà nell'accedere al mercato del lavoro nel settore della pesca in un periodo di persistente crisi finanziaria, attraverso corsi su pratiche di pesca sostenibili e conservazione delle risorse biologiche marine.
Beneficiari	Organismi accreditati per l'erogazione di servizi di formazione professionale
Dotazione finanziaria	€ 1.205.000,00

1.2. Descrizione degli obiettivi della misura

L'obiettivo principale della misura è la promozione del capitale umano, finalizzata ad accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca e delle attività marittime per determinare il miglioramento della capacità progettuale e gestionale delle imprese, favorendo i collegamenti in rete, il dialogo sociale, lo scambio di buone pratiche e la partecipazione delle donne ai processi decisionali.

La misura intende contribuire a un'occupazione sostenibile e di qualità e vuole supportare la mobilità dei lavoratori in linea con quanto previsto dagli obiettivi della Politica di Coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014-2020 (Obiettivo Tematico 8).



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

La Misura promuove, altresì, il trasferimento di buone pratiche di pesca sostenibile e di conservazione delle risorse biologiche marine, dando priorità ai progetti di formazione in grado di garantire un elevato riscontro operativo. La possibilità di formare giovani pescatori a bordo di pescherecci con l'aiuto ed il tutoraggio di pescatori esperti offre un aiuto concreto alla creazione di nuovi posti di lavoro, favorendo nel contempo il ricambio generazionale. A questo scopo è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, quelle operazioni che prevedono l'inserimento lavorativo del tirocinante.

Ulteriore obiettivo è quello di riconoscere il ruolo dei coniugi e dei conviventi dei lavoratori autonomi dediti alla pesca, che possono beneficiare di sostegno per la formazione professionale, l'apprendimento permanente, la divulgazione delle conoscenze e la creazione di reti che contribuiscano al loro sviluppo professionale.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014 è quello di sostenere la formazione professionale, l'apprendimento permanente e stimolare la divulgazione delle conoscenze contribuendo a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori nonché a promuovere il dialogo sociale.

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando è di € 1.205.000,00, alla quale possono essere aggiunte le eventuali economie derivanti dalla dotazione finanziaria della misura ed è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie e all'effettiva capienza dei relativi capitoli di bilancio.

Il presente bando è infatti finalizzato ad acquisire le domande di contributo.

La partecipazione al presente Bando non comporta l'insorgere di alcun diritto o pretesa di qualsivoglia natura in capo ai beneficiari, essendo espressa facoltà del Dipartimento, in caso di mancata disponibilità finanziaria o per qualsiasi altro mutato interesse, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o revocare il presente Bando.

La dotazione finanziaria, salva la facoltà del Dipartimento di rimodulare in base alle esigenze, è così ripartita:

€ 240.000,00 per gli interventi sulla Linea A;

€ 240.000,00 per gli interventi sulla Linea B;

€ 480.000,00 per gli interventi sulla Linea C;

€ 120.000,00 per gli interventi sulla Linea D;

€ 125.000,00 per gli interventi sulla Linea E.

1.4. Soggetti ammissibili a presentare progetti

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli Organismi accreditati per l'erogazione di servizi di formazione professionale ai sensi della normativa nazionale e regionale, in forma singola o associata.

In particolare gli Organismi accreditati per l'erogazione di servizi di formazione professionale possono presentare i progetti in ATS/ATI con organizzazioni professionali e associazioni di categoria della filiera della



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

pesca¹ con almeno una sede operativa in Sicilia; Consorzi di Gestione della Pesca Artigianale (Co.Ge.P.A.) riconosciuti² ovvero con organizzazioni di Produttori (OP) costituite ed attive.

1.5. Destinatari delle operazioni

I destinatari finali dei progetti dovranno essere:

- operatori esistenti della pesca e dell'acquacoltura, nonché coniugi e conviventi di lavoratori autonomi del comparto non salariati né soci, che partecipino abitualmente, alle condizioni previste dalla legislazione nazionale, all'attività del lavoratore autonomo (direttiva UE 2010/41);
- soggetti non occupati, residenti in Sicilia, che intendano intraprendere un'attività di lavoro nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

La selezione degli allievi, in coerenza con principi di parità di trattamento e non discriminazione, dovrà avvenire mediante avvisi pubblici.

1.6 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Organismi accreditati per l'erogazione di servizi di formazione professionale
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Per i suddetti criteri di ammissibilità "Generali", si riportano i requisiti o condizioni imprescindibili affinché i **soggetti richiedenti** possano beneficiare del contributo previsto dalla Misura:

- 1) essere iscritti al Registro delle imprese (ove pertinente);
- 2) applicare il CCNL di riferimento e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui il soggetto e la compagine richiedente impiega personale dipendente;
- 3) non rientrare tra i seguenti casi di esclusione previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 (ove pertinenti):
 - che non siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura

¹ Vedi elenco <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/999>

² Verbale 21/06/2016 della Commissione nominata con DDG n. 340/Pesca del 30/05/2016 in attuazione delle disposizioni di cui all'avviso n. 3899 del 30/03/2016 con il quale sono stati riconosciuti i Co.Ge.P.A. della Sicilia.



prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero, a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

- che non sia stata pronunciata nei loro confronti una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'Autorità competente di uno Stato Membro per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale;
- che abbiano ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
- che non sia stata emessa nei loro confronti una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione.

Inoltre, per gli interventi di cui alle Linee “A” e “B” gli operatori devono essere accreditati per l'erogazione delle attività formative ivi previste secondo la normativa statale che disciplina le stesse. Per gli interventi di cui alle linee “C”, “D” ed “E” gli operatori devono essere accreditati per l'erogazione di attività formative finanziate (accreditamento standard o iniziale) secondo la vigente disciplina regionale.

1.7 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi:

- **Linea A** – corsi per il conseguimento di titoli marittimi per la pesca previsti dal Regolamento di esecuzione del Codice della navigazione (DPR 328/1952, Art. 254 e ss.), per una durata massima di 100 ore;
- **Linea B** – corsi per il conseguimento ovvero per l'aggiornamento di titoli e attestati previsti dalla normativa nazionale (D. Lgs. 17 agosto 1999 n.298) ed internazionale (STCW e STCW-F), per l'imbarco su navi da pesca ed, eventualmente, altri corsi in materia di salute e sicurezza nelle attività di pesca ed acquacoltura, anch'essi per una durata massima di 100 ore;
- **Linea C** – corsi di formazione professionale per “addetto alle operazioni di pesca e prima preparazione del pescato” (di cui al repertorio regionale delle qualificazioni), per una durata massima di 600 ore;
- **Linea D** – corsi di formazione professionale per “tecnico della definizione di strategie di mercato e della pianificazione di azioni di marketing nel settore della pesca” (di cui al repertorio regionale delle qualificazioni), per una durata massima di 600 ore;
- **Linea E** – corsi di formazione professionale per sommozzatori/operatori tecnici subacquei inshore (Legge Regionale n. 7/2016), idonei per lo svolgimento dell'attività subacquea in impianti di acquacoltura/maricoltura e a supporto delle attività di pesca (la qualifica peraltro è prevista dal CCNL di settore) nonché per l'iscrizione al registro della pesca subacquea professionale (DM 20 Ottobre 1986), per una durata massima di 600 ore, eventualmente integrabile – anche al fine di meglio corrispondere agli obiettivi di misura – con un modulo aggiuntivo della durata massima di 25 ore in materia di sostenibilità a tutela dell'ambiente marino.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

Il contributo è concesso per la formazione di soggetti, soprattutto giovani, interessati ad intraprendere l'attività di pesca ma anche di operatori esistenti al fine di accrescere la competitività, il rendimento economico, la sostenibilità della pesca e delle attività marittime nonché il ricambio generazionale.

Il costo massimo per ciascun intervento relativamente alle Linee A) e B) è di 20.000,00 € parametrato a classi con dimensione di 20 allievi.

Il costo massimo per ciascun intervento relativamente alle Linee C) e D) è di 120.000,00 € parametrato a classi con dimensione di 20 allievi.

Il costo massimo per ciascun intervento relativamente alla Linea E) è di 125.000,00 € parametrato a classi con dimensione di 20 allievi.

Ciascun organismo potrà proporre un massimo di 6 interventi per le linee A e B ed un massimo di 3 interventi per le linee C, D ed E, per un importo complessivo non superiore a 300.000,00 euro.

Si riterrà molto rilevante il coinvolgimento nelle attività formative delle principali rappresentanze del settore e profili professionali di elevata competenza empirica in materia di nautica e alieutica al fine di trasferire la conoscenza a salvaguardia delle tradizioni e del valore culturale della pesca, ovvero la coerenza della proposta formativa con standard e linee guida internazionali in materia di salute e sicurezza e sostenibilità della pesca.

Ciascun corso dovrà avere un numero minimo di 15 allievi che concludano con successo il percorso formativo, pena la revoca parziale o totale del finanziamento pubblico.

Ciascun corso dovrà avere personale docente in possesso di documentate competenze professionali adeguate e coerenti con le materie oggetto della formazione.

2. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione "formazione professionale";
- costi di investimento connessi all'attività di progetto (ad esempio, diffusione delle conoscenze, scambi di esperienze e buone pratiche).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- investimenti in programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- spese per la consulenza tecnica e finanziaria, spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto;
- informazione e pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020.

Per la consulenza tecnica-progettuale e/o consulenza finanziaria e di contabilità può essere riconosciuta una percentuale massima del 5% sul costo totale del progetto al netto delle spese generali.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Fermo restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La documentazione, per la quale è prevista la prestazione di un professionista, deve essere sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

L'Amministrazione in sede di valutazione si riserva, comunque, di stabilire l'ammissibilità delle spese generali in base ai contenuti degli elaborati presentati e alla loro attinenza con il progetto.

Le spese sono ammissibili alla partecipazione del PO FEAMP 2014-2020 se sostenute dal beneficiario per soddisfare i requisiti di carattere generale e, in particolare, devono essere:

- pertinenti e imputabili a un'operazione selezionata, conformemente alla normativa applicabile;
- effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documento avente forza probante equivalente. In casi debitamente giustificati, le spese saranno ritenute ammissibili se sarà presentata idonea documentazione che assicuri una ragionevole garanzia che la spesa pertinente all'operazione selezionata sia stata effettivamente sostenuta.

Nell'ambito del totale delle spese ammissibili una quota non inferiore al 90% dovrà essere espressamente e direttamente riferibile allo svolgimento dell'attività didattico-formativa (con esclusione delle attività preliminari e connesse, quali gli oneri per la costituzione dell'ATI/ATS, per le attività di selezione degli allievi, per consulenze ed oneri finanziari, ecc...).

Si specifica che sono ammissibili le spese che prevedono l'acquisto di beni materiali nuovi, ma solo per il periodo di svolgimento calcolato sulla base della durata economica del bene (es. hardware).



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

Inoltre, sono ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del PO FEAMP2014-2020”.

3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

In generale, non sono eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc...);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le Pubbliche Amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di contributo.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale.
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare l'attività e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali.

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, si fa riferimento a quanto stabilito al punto 4.2.14 del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, riguardante il PO FEAMP 2014/2020 (Versione 2 del 23 dicembre 2021), approvato alla Regione Siciliana dalla stessa AdG PEMAC - Prot. 0017278 del 17/01/2022.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura (Unionali, Nazionali e Regionali) e alle disposizioni del presente Bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

5. Documentazione specifica richiesta per la misura

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata al paragrafo 7 delle DA di Misura parte A – GENERALI.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

- Domanda di contributo (Allegato A)
- Relazione descrittiva del progetto con allegato cronoprogramma (Allegato B)
- Dichiarazione di congruità dei costi (Allegato C)
- Tabella calcolo criteri selezione in fase presentazione del progetto (Allegato I)

La relazione tecnica - descrittiva (All. B) del progetto/operazione dovrà contenere i seguenti elementi:

- descrizione del progetto e obiettivi;
- descrizione anni di esperienza del soggetto proponente (impresa/società/ente);
- attività proposte o programma dell'intervento formativo (descrizione dettagliata o tipo di attività/interventi di formazione, soggetti interessati, seminari, stage, ubicazioni o sedi di svolgimento dell'attività formativa, materiale impiegato, giornate degli eventi, animazione, ecc., personale impegnato o utilizzato e rispettivi ruoli con titolo di studio e curriculum, dettaglio dei costi, descrizione dei risultati, fonti di finanziamento);
- cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto (intervento/operazione)
- quadro economico degli interventi.

In caso di presentazione del progetto formativo in forma singola, la relazione dovrà evidenziare il coinvolgimento dei soggetti destinatari attraverso le loro rappresentanze, allegando idonea documentazione a supporto (accordi o protocolli).

Dovrà inoltre essere prodotta la documentazione attestante l'accreditamento dell'Operatore per l'erogazione di servizi di formazione professionale.

In caso di presentazione del progetto formativo in forma ATI/ATS il soggetto richiedente dovrà altresì presentare:

- dichiarazione di intenti per la costituzione (Allegato D) o Atto costitutivo di ATI/ATS;
- copia dello statuto, dell'atto costitutivo e l'elenco soci dei partecipanti all'ATI/ATS costituiti in forma giuridica.

6. Localizzazione (area territoriale di attuazione)

La Misura si applica all'intero territorio della Regione Sicilia.

7. Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di finanziamento sarà eseguita secondo quanto stabilito dai "Criteri di selezione delle operazioni" del PO FEAMP 2014-2020, riportate dalle Disposizioni attuative di misura Parte B – Specifiche.

Per la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi parziali riportati nella tabella di valutazione di seguito esplicitata.

La seguente tabella riporta per singolo criterio, il coefficiente, il peso e il relativo punteggio totale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR).	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0,5	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile.	C=0 NO C=1 SI	(NA)*	
T3	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale.	C=0 Età/età media >40 C=1 Età/età media minore	(NA)*	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Maggiore età del richiedente di cui al par. 3 (pescatore proprietario).	C=0 Età=50 anni C=1 Età max	(NA)*	
O2	Maggiore periodo di disoccupazione del coniuge di cui al par. 2.	C=0 Val. = 0 giorni C=1 Val. max	(NA)*	
O3	L'operazione prevede iniziative di cui al par. 1 lett. a)	C=0 NO C=1 SI	1	
O4	Progetti formativi che prevedono visite didattiche di approfondimento	C=0 NO C=1 SI	1	
O5	L'operazione prevede collegamenti in rete e scambi di buone pratiche tra le parti interessate, che promuovono il ruolo delle donne nella comunità di pescatori, applicabile ad interventi di cui al par. 1 lett. b).	C=0 NO C=1 SI	(NA)*	
O6	L'operazione prevede iniziative inerenti al dialogo sociale di cui al par. 1 lett. c).	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O7	Il tirocinante è di sesso femminile, applicabile ad interventi di cui al par. 3	C=0 NO C=1 SI	(NA)*	
O8	Minore età del tirocinante, applicabile ad interventi di cui al par. 3	C=0 Età=30 anni C=1 Età min	(NA)*	
O9	Maggiore periodo di disoccupazione del tirocinante, applicabile ad interventi di cui al par. 3	C=0 val. = 0 giorni C=1 val. max	(NA)*	
O10	L'operazione prevede iniziative volte all'inserimento lavorativo del tirocinante, applicabile ad interventi di cui al par. 3, al termine del periodo formativo	C=0 NO C=1 SI	(NA)*	
O11	L'operazione prevede iniziative volte ad una formazione professionale del tirocinante, applicabile ad interventi di cui al par. 3, connessa al miglioramento delle tecniche di pesca, della salute e sicurezza al fine di una gestione sostenibile degli ecosistemi marini (ad es. riduzione delle catture indesiderate) - <u>Non riferibile a tirocinanti a bordo</u>	C=0 NO C=1 SI	(NA)*	
O12	Utilizzo di sistemi di verifica (in itinere/ex post)	C=0 NO C=1 SI	1	

OPERAZIONE A REGIA

CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE

R1	Anni di esperienza dell'operatore accreditato che eroga la formazione	C=0 numero di anni <=5 anni C=0,5 numero di anni >5 anni e < =10 anni C=1 numero di anni >10 anni	1	
----	---	--	---	--

* Non attinente al bando, indicato in quanto riportato nella "Modello attuativo di misura".

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di contributo sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di ex-aequo (parità di punteggio) si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quello di importo inferiore.

A parità di punteggio e di importo si attribuisce la preferenza al richiedente/beneficiario che ha presentato per prima la domanda di contributo.

8. Intensità dell'aiuto

Per le operazioni in seno alla Misura è prevista un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In caso di presentazione in ATS/ATI con organizzazioni professionali e associazioni di categoria della filiera della pesca, Co.Ge.P.A. o con Organizzazioni di Produttori (OP), in deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo articolo, si può applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

oppure, nel caso l'intervento sia attuato nell'ambito del titolo V, capo III, soddisfa uno dei tre criteri elencati sopra.

A seguire sono indicati alcuni chiarimenti allo scopo di facilitare la definizione dei tre criteri e per assicurarne una corretta ed univoca interpretazione.

Definizione del criterio "Interesse collettivo"



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

Il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'intervento (l'operazione). Nel caso in cui l'intervento sia attuato da un beneficiario collettivo, il criterio di "interesse collettivo" è soddisfatto quando l'intervento presenta un interesse per i membri del gruppo, o di un gruppo di parti interessate (stakeholders) o del pubblico in generale. Il raggio di azione degli interventi dovrebbe quindi andare oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo. Le azioni presentano pertanto un ambito più vasto rispetto a quelle normalmente intraprese dalle aziende private. Se il risultato dell'intervento ha una ricaduta positiva sulla comunità, il criterio dell'interesse collettivo può ritenersi soddisfatto.

Definizione del criterio "Beneficiario collettivo"

In questo contesto, il criterio di "beneficiario collettivo" dovrebbe essere inteso come riferito a un'organizzazione riconosciuta dall'Autorità responsabile ai sensi della legislazione nazionale in quanto rappresentante degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di parti interessate (stakeholders) o del pubblico in generale. Deve essere garantito che le azioni collettive non vengano utilizzate per usufruire indebitamente delle disposizioni più favorevoli previste dal regolamento FEAMP per i beneficiari collettivi. In particolare deve essere garantito che il beneficiario sia l'organizzazione collettiva stessa e non i suoi membri.

Definizione del criterio "Elementi innovativi, se del caso a livello locale"

Non esiste una definizione comunitaria per l'innovazione in quanto tale. Tuttavia, nel definire i criteri per gli elementi innovativi, può essere utilizzato come orientamento l'articolo 26 del FEAMP, nonché il manuale di Oslo riguardante i dati sull'innovazione, redatto dall'OCSE e utilizzato da Eurostat consultabile al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5889925/OSLO-EN.PDF>

L'intervento deve presentare elementi innovativi, a livello locale o meno, e solo a livello locale se ciò è pertinente. Esempio: intervento eseguito da una cooperativa riconosciuta dalla legislazione nazionale come organismo collettivo che acquista un bene innovativo per migliorare alcuni processi di cui beneficeranno i membri della cooperativa stessa.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

9. Modalità e termini di presentazione delle domande

Il presente Bando di attuazione della misura 1.29 sarà pubblicato nel sito internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea nella specifica sezione del PO FEAMP 2014-2020 e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (estratto).

Per la partecipazione al Bando i richiedenti devono far pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del 23 febbraio 2023** esclusivamente per Posta Elettronica Certificata la domanda di contributo (Allegato A) con i relativi allegati, al seguente indirizzo: **dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it**

Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno prima della data di pubblicazione del Bando o oltre il termine fissato.

Il richiedente dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

Domanda di ammissione a contributo della Misura 1.29 - PO FEAMP 2014-2020 (Anno 2023)

L'istanza inviata per PEC dovrà contenere:

- il modello di domanda di contributo secondo il modello riportato (Allegato A) al presente Bando, adeguatamente compilato e **firmato digitalmente**;
- la documentazione indicata al precedente articolo 5 "*Documentazione specifica richiesta per la misura*" segnatamente agli allegati da B, C, D (se del caso) e I dovrà essere **firmata digitalmente**.

10. Istruttoria e valutazione delle domande

Per quanto riguarda l'istruttoria delle domande si rimanda al Manuale di procedure e controlli consultabile all'indirizzo web:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea/fondi-europei-ed-aiuti-economici/feamp/documenti-attuativi>

11. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Il tempo di esecuzione del progetto, ovvero "attività di formazione professionale", è di 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione pena la revoca del finanziamento.

La durata dei progetti così come indicata nei cronoprogrammi non è prorogabile.

Il progetto si può ritenere concluso quando il **livello di realizzazione è almeno pari al 80%** della spesa ammessa; in caso di parziale realizzazione dell'operazione/progetto dovrà essere garantito il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione in base ai quali lo stesso progetto è stato valutato, inserito in graduatoria e ammesso a finanziamento, pena la perdita dei benefici e la revoca del contributo concesso.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

12. Modalità di erogazione dei contributi e documenti richiesti

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi, anticipazione, SAL e Saldo si rimanda al Manuale di procedure e controlli consultabile all'indirizzo web:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea/fondi-europei-ed-aiuti-economici/feamp/documenti-attuativi>

13. Modalità di rendicontazione delle spese

I documenti che devono essere prodotti in sede di richiesta di erogazione del contributo, per la totalità delle fasi di esecuzione dell'intervento finanziato sono:

13.1 Fattura e/o altri titoli di spesa di valore probatorio

Il documento deve riportare, oltre la descrizione particolareggiata della fornitura o del bene acquistato, il numero di matricola di fabbricazione e nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva (ove pertinente). Inoltre nelle fatture dovrà essere apposta la seguente dicitura: PO FEAMP 2014-2020 - Misura 1.29 Bando 2023, Codice Progetto assegnato dall'Amministrazione concedente e Codice Unico Progetto (CUP).

13.2 Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese con una o più delle seguenti modalità.

- **Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dal proprio istituto di credito, dal quale sia evidenziato l'avvenuto movimento della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione. I bonifici devono interessare esclusivamente i pagamenti inerenti la fattura di cui costituiscono l'allegato.
- **Sepa Direct Debit (SDD) - ex RID:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dal proprio istituto di credito dal quale sia evidenziato l'avvenuto movimento della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dal proprio istituto di credito, dal quale sia evidenziato l'avvenuto movimento della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- **Assegno circolare “non trasferibile”:** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare. Lo stesso deve essere negoziato entro il termine esecuzione lavori ovvero entro la data di presentazione della domanda di liquidazione.
- **Assegno bancario/postale:** l'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG e CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Lo stesso deve essere negoziato entro il termine di esecuzione lavori ovvero entro la data di presentazione della domanda di liquidazione.

- **Carta di credito o di debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- **Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

13.3 Dichiarazione liberatoria

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici (Allegato H) riportanti gli elementi salienti della fattura di riferimento (numero, data e importo), il numero di bonifico ovvero codice di riferimento operazione (CRO) o altre modalità di pagamento con il quale è stata liquidata la stessa fattura, la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola e/o telaio o in assenza di altri elementi identificativi, nonché la mancata concessione di sconti e abbuoni e che i beni oggetto della fornitura sono nuovi di fabbrica, di prima installazione e conformi alle norme CE;

Le fatture inerenti le spese oggetto di finanziamento possono essere pagate parzialmente e/o totalmente in relazione all'avanzamento della spesa. Nel caso di pagamento parziale a ogni dichiarazione liberatoria successiva alla prima si dovranno menzionare i pagamenti precedenti con i relativi riferimenti sino al pagamento a saldo della fattura di pertinenza.

14. Varianti e proroghe, informazione e comunicazione, controlli, revoca del contributo e recupero delle somme erogate, disposizioni in materia di conservazione della documentazione, diritti dei beneficiari e ricorsi

Per tutto quanto connesso al presente articolo di rimanda al Manuale di procedure e controlli consultabile all'indirizzo web:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea/fondi-europei-ed-aiuti-economici/feamp/documenti-attuativi>

15. Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/03 e s.m.i., e del GDPR - Regolamento 2016/679, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Sicilia, Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea per le finalità di cui al presente Bando e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione al medesimo Bando.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

16. Comunicazioni e notificazioni

Tutte le comunicazioni inerenti al presente Bando, secondo quanto previsto dalla normativa generale, sono effettuate tramite Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e/o pubblicazione sul sito *web* istituzionale, o mediante il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

I titolari di istanze per le comunicazioni e la trasmissione documenti, secondo le indicazioni fornite nei precedenti paragrafi, dovranno utilizzare la PEC.

Il beneficiario del cofinanziamento è obbligato a comunicare il proprio indirizzo di PEC.

Il Responsabile del procedimento e della Misura è il Dirigente del Servizio 4 – Sviluppo locale e identità culturale della pesca mediterranea del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

Le eventuali FAQ relative al presente Bando devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: servizio4.pesca@regione.sicilia.it

17. Disposizioni finali

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente Bando, in tal caso si specifica che nulla sarà dovuto al soggetto che ha presentato l'istanza.

Il Bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rimanda al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Attuative - Parte A Generali, alle Disposizioni Attuative - Parte B specifiche, alle Linee Guida per le Spese Ammissibili emanate dall'Autorità di Gestione, al Manuale delle procedure e dei controlli (D.D.G. n. 181/Pesca del 05/06/2017 e ss. mm. e ii.), nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore o concernente l'applicazione del FEAMP 2014/2020.

Riferimenti normativi

18.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE e ss. mm. e ii.

18.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca.

Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE);

Decisione (UE) 2015/799 del Consiglio, del 18 maggio 2015, che autorizza gli Stati membri ad aderire, nell'interesse dell'Unione europea, alla convenzione internazionale dell'Organizzazione marittima internazionale sulle norme relative alla formazione degli equipaggi dei pescherecci, al rilascio dei brevetti ed alla guardia;

18.3 Normativa nazionale

Legge n. 575/65 del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965).

Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981-Supplemento Ordinario).

Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)

Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss. mm. e ii.

D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015.

D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123).

Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008).

Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 – Suppl. Ordinario n. 214).

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Legge 13 agosto 2010, n.136 (Tracciabilità dei flussi finanziari).

Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n.4 - "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96".

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n.298 - "Attuazione della direttiva 93/103/CE relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per il lavoro a bordo delle navi da pesca".

Regio decreto 30 marzo 1942, n.327 - "Approvazione del testo definitivo del Codice della navigazione".

Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328 - "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione".

Decreto del Ministro della marina mercantile 20 ottobre 1986 - "Disciplina della pesca subacquea professionale".

Decreto del Ministro della marina mercantile 1 giugno 1987, n.249 - "Norme per la pesca subacquea professionale e per la salvaguardia e la sicurezza dei pescatori subacquei"

18.4 Normativa regionale

Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15. Misure di contrasto alla criminalità organizzata.

Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa".

Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 9 "Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia".

Decreto del Presidente della Regione siciliana 1° ottobre 2015, n.25 - "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana".

Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 - "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale"

Legge regionale 21 aprile 2016, n. 7 - "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale".

Decreto del Presidente della Regione siciliana 7 dicembre 2018, n.31 - "Regolamento relativo ai percorsi formativi finalizzati all'esercizio delle attività della subacquea industriale in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 21 aprile 2016, n. 7".

19. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A Schema domanda di contributo
- Allegato B Schema relazione descrittiva del progetto con allegato cronoprogramma
- Allegato C Dichiarazione di congruità dei costi
- Allegato D Schema Atto di costituzione ATS/ATI
- Allegato E Schema Domanda pagamento anticipazione
- Allegato F Schema Garanzia fideiussoria privati per anticipazione
- Allegato G Schema domanda pagamento (acconto o saldo)



mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

REGIONE SICILIA



Assessorato Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

- Allegato H Dichiarazione di quietanza liberatoria
- Allegato I Tabella calcolo criteri selezione (in fase di presentazione e di rendicontazione)
- Allegato L Schema domanda di variante
- Allegato M Schema domanda di proroga
- Allegato N Schema domanda di rinuncia
- Allegato O Atto di adesione
- Mod. W Rendicontazione delle spese
- Mod. X Raffronto voci di spesa ammesse e realizzate

Palermo, _____

IL DIRIGENTE GENERALE

Alberto Pulizzi

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3,
comma 2, del D. Lgs. 39/93 e ss. mm. e ii”
